

Indice

Capitolo I. Percorso storico-normativo.

1.	L'evoluzione legislativa (cenni).	p. 1
2.	Fonti interne.	
2.1	Disciplina originaria prevista dal codice Rocco (1930).	p. 4
2.2	Una prima rivoluzione legislativa: la legge n. 86 del 1990.	p. 6
2.3	La c.d. legge anticorruzione del 2012.	p. 10
2.4	Il più recente intervento normativo: la legge n. 69 del 2015	p. 15
3.		
3.1	Fonti sovranazionali e obblighi d'incriminazione	p. 19
3.2	Convenzione UE n. 316/1996, c.d. convenzione "PIF".	p. 20
3.3	Il protocollo di Dubino del 1996. Convenzione sulla lotta alla corruzione di pubblici	p. 22
3.4	ufficiali stranieri nelle operazioni internazionali del 1997 (OCSE).	p. 23
3.5	Convenzione penale sulla corruzione del 1999 (Consiglio d'Europa) e la Convenzione di Merida del 2003 (ONU). Rapporto tra l'ordinamento interno e il diritto sovranazionale.	p. 24

Capitolo II. Profili generali dei reati contro la pubblica amministrazione.

1.	Qualifiche soggettive.	p. 27
2.	Pubblico ufficiale.	p. 28
2.1	Funzione legislativa.	p. 29
2.2	Funzione giudiziaria.	p. 30
2.3	Funzione amministrativa.	p. 33
3.	Incaricato di pubblico servizio.	p. 38
3.1	Disciplina pubblicistica.	p. 42
3.2	Attività bancaria e attività d'impresa.	p. 43
4.	Persona esercente un servizio di pubblica necessità.	p. 47
5.	Qualifica pubblicistica: elemento soggettivo e cessazione	p. 50

della qualità.

Capitolo III. I delitti di corruzione

1.	Caratteri generali. Profilo storico-giuridico.	p. 52
1.1	L'esperienza di Tangentopoli.	p. 54
1.2	Evoluzione della corruzione.	p. 54
1.3	Relazione della Commissione europea sulle politiche anticorruzione.	p. 55
1.4	Tipologie dei delitti di corruzione.	p. 57
1.5	Soggetto agente.	p. 58
1.6	Struttura della corruzione.	p. 60
1.7	Bene giuridico tutelato.	p. 61
1.8	Condotte: elementi comuni.	p. 62
1.9	Tentativo e istigazione alla corruzione.	p. 64
1.10	Oggetto dell'accordo.	p. 66
1.11	Rapporto tra concussione e corruzione.	p. 67
2.	Corruzione per l'esercizio della funzione.	p. 70
2.1	Il "passaggio" dall'atto d'ufficio all'esercizio delle funzioni o dei poteri quali oggetto del <i>pactum sceleris</i> .	p. 71
2.2	Oggetto della promessa o della dazione.	p. 74
2.3	Dolo.	p. 76
2.4	Corruzione per la funzione susseguente.	p. 77
2.5	Circostanze.	p. 78
2.6	Diritto intertemporale.	p. 79
3.	Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio.	p. 80
3.1	Condotta.	p. 81
3.2	Dolo.	p. 84
3.3	Circostanze.	p. 85
3.4	Rapporti con altri reati.	p. 86
4.	Corruzione in atti giudiziari.	p. 87
4.1	Atti giudiziari.	p. 89
4.2	Consumazione, tentativo e dolo.	p. 90
4.3	Circostanze.	p. 92

5.	Responsabilità amministrativa degli enti (cenni).	p. 92
----	---	-------

Capitolo IV. Il delitto del traffico d'influenze illecite

1.	<i>Ratio</i> e definizione dell'attività di "lobbying".	p. 94
1.1	Elemento oggettivo.	p. 99
1.2	Soggetti attivi e soggetto passivo.	p. 100
1.3	Consumazione e tentativo.	p. 101
1.4	Dolo.	p. 102
1.5	Circostanze.	p. 102
1.6	Rapporti con il millantato credito.	p. 102
1.6.1	Profilo giurisprudenziale: digressione sulla sentenza del 24 novembre 2014, n. 51688.	p. 106
1.7	Rapporti con i reati di corruzione.	p. 110
2.	Conclusioni	p. 110

Bibliografia	p. 112
---------------------	--------